



Bruxelles. Dopo il taglio del nastro (alle 13,30 di mercoledì prossimo) al via seminari, incontri e concerti

'Il Molise protagonista in Europa'

La dichiarazione di Iorio per l'apertura della nuova sede. Il programma completo

di **Giovanni Aviccoli**

BRUXELLES. Il taglio del nastro di Palazzo Vanroy è per le 13,30, minuto più minuto meno, di mercoledì 23 novembre.

Alcuni mesi di restauro sono bastati per rendere a questa dimora, situata in rue de Toulouse 47, lo splendore che l'ha caratterizzata fin dagli inizi del '900.

Il governatore Michele Iorio e tutta la struttura regionale, il consigliere per le politiche europee Francesco Cocco, l'architetto Nicola Carovillano e il gruppo d'azione locale Moligal hanno accarezzato da tempo questo giorno, a cui hanno lavorato con indubbio impegno. "Nel prossimo futuro - ha detto Iorio - il Molise dovrà vivere da protagonista la politica europea, attuando strategie di sviluppo moderne e concordate in una logica di mercato continentale e globale. In quest'ottica la decisione di porre una presenza forte, continuativa e operativa della nostra Regione a Bruxelles attraverso l'acquisto di una sede di rappresentanza prestigiosa che sarà un punto di riferimento, una casa per tutto il Molise".

Sono ventisei i giornalisti e gli operatori accreditati che accenderanno i loro flash su questo avvenimento. Sarà loro spiegato quale attività la sede di collegamento svolgerà nella capitale d'Europa e assisteranno alla firma del protocollo di collaborazione fra la Regione e gli enti locali e quelli funzionali regionali. In questa sede probabil-

mente avranno locali a disposizione per i loro uffici di rappresentanza a Bruxelles anche le due Province, le Camere di commercio, l'Università, gli enti e le istituzioni molisane che ritengono utile aprire una finestra sull'Europa per le loro attività. Questo è anche l'auspicio del governo regionale.

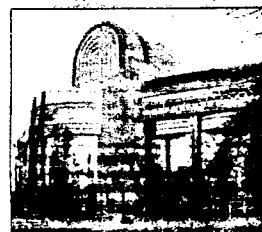
IL PROGRAMMA

Dopo la cerimonia cominceranno i lavori seminari. Nella sede del Parlamento si parlerà dell'*Euroregione adriatica strumento di integrazione europea*. La prima sessione sarà coordinata dal presidente del Consiglio Fusco Perrella; dopo l'introduzione di Michele Iorio interverranno il rettore Giovanni Cannata (Università del Molise), Paolo Di Laura Frattura (presidente dell'Unioncamere Molise), Roberto Fagnano (direttore generale del Comune di Termoli) e rappresentanti del Forum delle Città dell'Adriatico e del Nallas (Consiglio d'Europa), la rete che raggruppa le associazioni nazionali dei poteri locali. Lo stesso Iorio presiederà la seconda sessione, nel corso della quale interverranno Giovanni Di Stasi, presidente del Congresso poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, Ivan Jakovic, presidente della Regione Istriana e i rappresentanti della Commissione europea, dei governi d'Italia, Croazia, Albania e Slovenia, del Parlamento europeo, del Comitato delle Regioni e delle Regioni italiane. In serata, concerto della band di Leo Quar-



In alto l'ingresso principale della sede di Bruxelles. A destra, il Parlamento europeo che ospiterà uno dei seminari. In basso, la sala della Giunta regionale a Palazzo Vanroy

Ci saranno gli enti molisani e le istituzioni internazionali. Fari puntati sulla politica regionale comunitaria



Si parlerà anche delle prospettive di coesione per il Mezzogiorno

tieri.

Giovedì 24 si apre alle 9,30 la seconda giornata di lavori: in rue de Toulouse si riuniranno in seduta straordinaria la Giunta regionale e l'Ufficio di presidenza del Consiglio. Poi i lavori si sposteranno presso l'Hotel Stanhope per un seminario su *Molise 2013*. Si parlerà in sostanza delle prospettive della politica di coesione per il Mezzogiorno, che prenderà il via nel 2007. Ai lavori, che saranno introdotti da Iorio, interverranno Luigi Vignali, primo consigliere della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea, Michele Pasca-Raymondo, vice direttore generale della DG "Regio" della Commissione europea, Gianfranco Vitagliano, assessore alla programmazione e un rappresentan-

te del dipartimento delle politiche di sviluppo del Ministero dell'economia. Le conclusioni sono affidate a Gianfranco Miccichè, ministro per lo sviluppo e la coesione territoriale.

Nel pomeriggio si terranno le sessioni tematiche: *La Provincia di Isernia con l'Agenzia di sviluppo: quali prospettive?* presieduta da Raffaele Mauro, capo dell'amministrazione di via Berta e *Le politiche urbane all'interno del nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali*, presieduta da Giuseppe Di Fabio, sindaco di Campobasso. Le conclusioni saranno a cura dell'assessore Vitagliano.

In serata la Feam, federazione europea delle associazioni di molisani, celebrerà il suo trentennale, mentre il Comune di Isernia presenterà il premio in-



ternazionale *Isernia e il futurismo*. I due appuntamenti saranno presieduti dall'assessore regionale ai "Molisani nel mondo" Picciano e dal sindaco di Isernia Melogli.

Chiusura venerdì 25. In mattinata Renato Lalli presenterà a Palazzo Vanroy il suo ultimo libro, *Il Molise e l'Europa*, con la partecipazione dell'assessore alla cultura Luigi Pardo Terzano. Sarà poi illustrata l'iniziativa comunitaria Leader plus Molise nel workshop *Cooperazione transnazionale e presentazione progetti dei Gal molisani* con la partecipazione dell'assessore all'agricoltura Rosario De Matteis. In chiusura dei lavori la presentazione del video-Cd *Provin-*

cia di Campobasso: lo scrigno d'Italia, a cura del consigliere Ugo Puca.

IL CONCERTO

Ciliegina sulla torta, il concerto per la città di Bruxelles, che sarà dato nella cattedrale neogotica intitolata ai santi Michel e Gudule nella serata del 25. Protagonista la cornamusa molisana di Piero Ricci con il gruppo "Ecletnica Pagus". Ricci sarà affiancato da affermati musicisti: Tiziana Tamasi (arpa), Carlo Torlontano (corno), Maurizio Marino (oboe), Ernest Carracillo (organetto) e Antonello Iannotta (percussioni). Sarà l'occasione per gustare i suoni della formazione, a metà fra il moderno, il classico e l'etnico.